



CITTA' DI ALBANO LAZIALE

POLITICHE SOCIALI



AVVISO PUBBLICO

In esecuzione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 115 del 20/05/2019

L'ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI

RENDE NOTO CHE

E' INDETTA LA SELEZIONE PUBBLICA PER L'INSERIMENTO

NELL'AMBITO DEL PROGETTO SPERIMENTALE

AlbanoVA

percorsi di inclusione sociale PER PERSONE ADULTE CON DISABILITÀ

L'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Albano Laziale nel 2013 ha dato avvio al Progetto "Senior", finalizzato all'inserimento sociale dei cittadini anziani a supporto degli Uffici Comunali. Il progetto nasceva dall'esigenza di intervenire a tutela degli anziani presenti sul territorio di Albano Laziale, al fine di prevenire fenomeni di isolamento, esclusione sociale e disagio socio-economico. Dall'anno 2015 ad oggi il progetto "Senior", al fine di rispondere alle nuove istanze/bisogni del territorio, si è ampliato diventando "Hermes - Senior e Junior a confronto" con l'inserimento della categoria "Junior", ovvero dei giovani tra i 18 e i 30. Attualmente sono in carico al progetto Hermes n. 9 unità Junior e n. 14 unità Senior, che svolgono attività di supporto agli uffici comunali. Nel corso degli anni l'impatto sociale del progetto è stato molto positivo, sia per i cittadini che ne hanno preso parte, che per gli uffici che hanno beneficiato del sostegno delle unità inserite. Nel territorio si è diffusa questa buona prassi, pertanto le richieste di partecipazione e ampliamento del progetto si sono moltiplicate.

Valutate le precedenti esperienze, l'Assessorato vuole dotarsi di ulteriori strumenti per prevenire il rischio di esclusione sociale, realizzando un'ulteriore iniziativa sperimentale rivolta alle persone maggiormente fragili, nello specifico giovani tra i 18 e i 40 anni con disabilità, che sono fuori dai percorsi scolastici e non sono ancora inseriti in percorsi lavorativi, dando loro la possibilità di avere un'opportunità di inserimento sociale.

ART. 1 - OBIETTIVI STRATEGICI DEL PROGETTO

Gli obiettivi dell'iniziativa proposta ricalcano quelli già percorsi dal progetto Hermes e cercano di intervenire su quella fascia di cittadinanza che nel progetto Hermes non è riuscita ad afferire:

- Prevenzione di fenomeni di isolamento;
- Protezione da condizioni di fragilità spesso derivanti anche dalla perdita "di ruolo e di senso";
- Inclusione dei giovani disoccupati/inoccupati e promozione dell'inclusione attiva nella società;
- Potenziamento del senso di responsabilità dei giovani cittadini;
- Promozione dell'attività del volontariato e inclusione dei cittadini interessati a svolgere attività per il benessere della comunità e al fianco dell'amministrazione pubblica;
- Maggiore partecipazione dei cittadini non solo come fruitori di servizi ma come parte attiva nel lavoro della Pubblica Amministrazione.

Le attività previste dal progetto sono da svolgere in autonomia e prevedono il supporto agli uffici dell'Ente Comunale mediante attività di usciato e disbrigo di piccole pratiche per un massimo di 18 ore settimanali.

ART. 2 -DESTINATARI

Il progetto "AlbanoVA" prevede l'inserimento di n. 3 persone adulte tra i 18 ed i 40 anni con Invalidità certificata superiore al 46%.

Le attività previste dal progetto sono da svolgere in autonomia e prevedono il supporto agli uffici dell'Ente Comunale mediante attività di supporto agli Uffici Comunali.

Per attività di **supporto agli Uffici Comunali** si intendono attività di usciato e disbrigo pratiche del tipo (a titolo esemplificativo e non esaustivo): smistamento della posta, fotocopie, sistemazione e organizzazione degli archivi. Ogni attività deve essere svolta in affiancamento o comunque con la supervisione di un impiegato comunale.

L'impiego da parte degli Uffici Comunali delle unità assegnate per altre mansioni non rientranti nei servizi di usciato e supporto agli uffici comunali, come sopra specificato, decreterà l'annullamento dell'assegnazione e lo spostamento dell'unità assegnata.

Gli utenti coinvolti nel progetto potranno svolgere le attività previste nei giorni dal lunedì al sabato, fino ad un massimo di 18 ore settimanali.

Ogni unità potrà periodicamente essere assegnata ad attività di altri Uffici Comunali.

I beneficiari percepiranno un'indennità mensile pari ad euro 190,00 per n. 9 mesi di attività.

ART. 5 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'accesso al progetto "AlbanoVA" è necessario essere in possesso dei seguenti requisiti, pena l'esclusione:

- Residenza nel Comune di Albano Laziale;
- Età compresa tra i 18 e i 40 anni alla data di presentazione della domanda;
- Invalidità certificata superiore al 46%;
- possesso di attestazione ISEE ordinario, in corso di validità, pari o inferiore ad € 25.000,00;
- Idoneità psicofisica specifica per lo svolgimento delle attività previste dal progetto con capacità operativa autonoma, attestata da regolare certificato rilasciato dal medico curante;
- Stato di disoccupazione o inoccupazione da attestare con autocertificazione;
- Non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;
- Non essere inserito nelle attività o nella graduatoria dei beneficiari di progetti simili finanziati con fondi comunali (Hermes, in Campo etc..).
- Capacità operativa autonoma rispetto alle attività previste, valutata anche da un'apposita commissione tecnica all'uopo costituita;

I requisiti di cui sopra, fatto salvo il requisito dell'età, devono essere mantenuti per tutta la durata del progetto.

Per partecipare alla selezione è necessario presentare istanza su apposita modulistica predisposta dai Servizi Sociali e relativi allegati, pena l'esclusione.

L'inserimento nel progetto, anche in maniera continuativa, non prevede l'insorgenza di alcun rapporto di dipendenza lavorativa con il Comune di Albano Laziale.

ART. 6 – ISTRUTTORIA E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE RELATIVE ALL'INSERIMENTO

Entro 15 giorni dalla scadenza dell'Avviso sarà istituita un'apposita Commissione che procederà all'istruttoria delle domande mediante la verifica dei requisiti di ammissione e l'assegnazione dei punteggi.

In seguito si procederà alla stesura della graduatoria secondo i seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE	
ETA' (alla data di presentazione della domanda)	MAX 10 PUNTI
Da 18 a 22 compiuti	5 punti
Da 23 a 28 compiuti	7 punti
Da 29 a 40 compiuti	10 punti

FRAGILITA' SOCIO-LAVORATIVA	MAX 20 PUNTI
<u>NEET</u> Non impegnato né in percorsi di lavoro né nella formazione	20 punti
Inoccupato, impegnato in processi di studio o di formazione (università, corso di formazione professionale etc..)	15 punti
Disoccupato impegnato in processi di studio o di formazione (università, corso di formazione professionale etc..)	10 punti
ESPERIENZA PREGRESSA	MAX 20 PUNTI
Aver maturato esperienza lavorativa o di inserimento sociale e/o lavorativo in:	
attività analoghe	20 punti
altre attività	10 punti
nessuna esperienza pregressa	5 punti

Successivamente alla formazione della graduatoria secondo i punteggi sopra elencati, i candidati verranno convocati per sostenere un colloquio attitudinale con una Commissione multidisciplinare all'uopo costituita, al fine di valutare l'idoneità nei confronti delle attività da svolgere.

I candidati si dovranno presentare muniti di curriculum vitae aggiornato e debitamente sottoscritto.

Le convocazioni avverranno in ordine della graduatoria, fino ad esaurimento degli n. 3 posti a disposizione. Sarà l'esito del colloquio attitudinale a definire l'accesso alle attività.

ART. 7 – MOTIVI DI ESCLUSIONE

Sono motivi di esclusione dal Progetto **“AlbanoVA”**:

- essere beneficiario o essere inserito in un nucleo familiare già inserito in progetti simili finanziati con fondi comunali (Hermes, in Campo etc...);
- avere un'età inferiore ai 18 anni o superiore ai 40;
- invalidità certificata inferiore al 46%;
- essere occupato;
- Attestazione ISEE irregolare o con difformità non sanata;
- ISEE ordinario superiore ai 25.000,00 euro;
- domanda di partecipazione al progetto presentata da un altro componente dello stesso nucleo familiare (nel caso di due o più domande da parte dello stesso nucleo verrà tenuta in considerazione solamente quella con punteggio più alto);
- aver riportato condanne penali o avere procedimenti penali in corso;
- assenza di idoneità psico-fisica attestata mediante regolare certificato medico;
- domanda non debitamente sottoscritte e sprovviste della documentazione richiesta.

ART.8 - ELEMENTI RILEVANTI PER L'ASSEGNAZIONE DELLE UNITA'

Le assegnazioni saranno effettuate unicamente in base alle richieste esplicite pervenute dagli uffici comunali.

Per l'assegnazione delle unità la Commissione terrà conto prioritariamente dei seguenti criteri:

- Problemi di salute appositamente documentati;
- Capacità di utilizzo di strumenti informatici;
- Precedenti esperienze;
- Altri elementi e soft skills emersi durante il colloquio attitudinale. Le soft-skills sono competenze non specifiche rispetto a un ruolo. Sono caratteristiche della personalità come le qualità e gli atteggiamenti individuali, le abilità sociali, comunicative e gestionali.

Gli operatori del Servizio sociale sono inoltre incaricati del monitoraggio globale dell'andamento del progetto, mediante incontri con le unità, sia singolarmente che in gruppo.

ART. 9- RESPONSABILITÀ DELL'UNITÀ

Le unità hanno il dovere di comunicare anticipatamente le assenze al tutor dell'ufficio ospitante che, in caso di assenze prolungate e/o ingiustificate, provvederà a informare il Servizio Sociale. Il Progetto **decadrà automaticamente** al verificarsi di assenze prolungate e non giustificate (oltre 1 mese), con conseguente **scorrimento della graduatoria**. Altri motivi di revoca della partecipazione potranno essere determinati da comportamenti non consoni e in antitesi con quanto previsto nel progetto.

ART. 10- RESPONSABILITÀ E COMPITO DEI TUTOR DEGLI UFFICI

Il Tutor di ogni ufficio deve provvedere alla:

- assegnazione e comunicazione all'unità delle mansioni specifiche;
- definizione e comunicazione all'unità del luogo di lavoro e degli orari dell'attività (max 18 ore settimanali dal lunedì al sabato);
- monitoraggio delle presenze dell'unità;
- segnalazione al Servizio Sociale di assenze prolungate (oltre il mese);
- segnalazione formale al Servizio Sociale di eventuali criticità emerse;
- segnalazione formale di eventuali cambi di mansioni, non autorizzati dal Servizio Sociale e/o svolgimento di mansioni non rientranti in quelle specificate nel presente avviso;
- invio, su richiesta del Servizio Sociale, di eventuali relazioni di aggiornamento che riporti nello specifico (presenze, puntualità, affidabilità, collaborazione, motivazione con eventualità criticità e proposte);
- vigilare e tutelare sul comportamento dell'unità;
- vigilare sul rispetto della privacy e non divulgazione di informazioni e/o dati sensibili da parte dell'unità inserita.

Art. 11 – DURATA DEL PROGETTO E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Il progetto avrà la durata di mesi 9 dall'avvio.

Per partecipare alla selezione è necessario presentare istanza su apposita modulistica disponibile presso gli uffici del Servizio Sociale, ufficio URP e sito internet istituzionale (www.comune.albanolaziale.rm.it).

Le domande di partecipazione debitamente compilate, sottoscritte e corredate della documentazione richiesta, dovranno pervenire, **pena esclusione**, entro e non oltre il giorno 21/06/2019 alle ore 11.00 nelle seguenti modalità:

- **consegna a mano** presso l'Ufficio Protocollo del Servizio Sociale (via San Francesco n. 10– 00041 Albano Laziale) nei seguenti giorni e orari:
 - lunedì e giovedì dalle 15.30 alle 17.30;
 - martedì, mercoledì e venerdì dalle 8.30 alle 11.00.
- **consegna a mano** presso l'Ufficio Protocollo Generale (Piazza Costituente, 1 - Palazzo Savelli - 00041 Albano Laziale) nei seguenti giorni e orari:
 - lunedì e giovedì dalle 15.30 alle 17.30;
 - martedì, mercoledì e venerdì dalle 8.30 alle 11.00.
- **tramite mail PEC** all'indirizzo: servizi.sociali@pec.comune.albanolaziale.rm.it

ART. 12 - INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento Comunale vigente in materia si informano i partecipanti al presente avviso che:

- i dati personali forniti dai partecipanti saranno raccolti e trattati dal Comune di Albano Laziale per le finalità di gestione del procedimento, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità;
- le modalità del trattamento sono esclusivamente quelle di cui al D. Lgs n. 196/2003 e ss.mm.ii., e dunque il trattamento avverrà: in modo lecito e secondo correttezza; per scopi determinati, espliciti e legittimi, ed utilizzati in altre operazioni del trattamento in termini non incompatibili con tali scopi; su dati esatti e, se necessario, aggiornati, su dati conservati in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario per gli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria per l'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura;
- i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno del Comune di Albano Laziale, del Soggetto gestore del Servizio implicato nel procedimento; 2) ogni altro soggetto che abbia interesse giuridicamente rilevante ai sensi della L. 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.; i diritti attribuiti ai partecipanti sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs n. 196/2003.

Per informazioni relative al presente Avviso, è possibile contattare l'assistente sociale Responsabile del Procedimento Amministrativo, Mauro Gasperini al numero 06.93295424.

Il Consigliere
Gabriele Sepio

Dirigente Settore III
Francesco Centofante

Il Sindaco
Nicola Marini